

Lavoro sociale

Società Dolce, nel bilancio 2024 una crescita che continua

La cooperativa sociale bolognese ha continuato a migliorare la propria marginalità. Il rinnovo contrattuale per i lavoratori della cooperazione sociale ha pesato insieme alla situazione congiunturale. I risultati la collocano tra le prime dieci coop sociali in Italia. Obiettivo: mantenere il trend positivo

di REDAZIONE



A presentarlo, in un quadro socioeconomico globale difficile, che ha visto ben pochi provvedimenti a favore del Terzo settore, è stato il presidente **Pietro Segata**.



Nella sua premessa ha detto: «Sulla cooperazione sociale hanno impattato eventi che potevano destabilizzare anche in modo permanente dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario non solo la singola cooperativa, ma tutto il settore, che già viveva di margini minimi nella gestione dei servizi. L'abbiamo chiamata la **“tempesta perfetta”**».

Un anno complesso

Il 2024 può definirsi l'anno più complesso dopo quello del Covid. Terminati i sostegni emergenziali nel 2023, con l'aumento rapido dei costi energetici e dei prezzi, con un'**inflazione a doppia cifra nel 2022**, che ha fatto volare i tassi di sconto della Bce, a cui si è aggiunto il **rinnovo contrattuale per le lavoratrici e lavoratori della cooperazione sociale**.

che duplica la propria efficacia e dà la possibilità di estenderla ai familiari» ha detto **Segata**, «l'avanzamento del livello d'inquadramento dell'educatore, un adeguamento del minimo conglobato lordo di circa il 12%, affinché i lavoratori e le lavoratrici recuperino la capacità di acquisto, sono scelte che **hanno pesato sulla cooperativa per circa 5 milioni di euro**. Tutte azioni necessarie e doverose, anche per rendere più attrattive le professioni del sociale tra i giovani, che disertano il lavoro di cura, un tempo ambito».

7 Luglio 2025

COMMENTA E CONDIVIDI



Costo del lavoro e valore della produzione

Ma ai 5 milioni di euro di costi in più presentati da Segata, non corrisponde una crescita dell'incidenza sul valore della produzione: «Il costo del lavoro passa da circa 76 milioni di euro a 81 milioni di euro, ma la sua incidenza sul valore della produzione scende rispetto all'anno precedente dal 65% al 63%. Significa che abbiamo recuperato inefficienza, saturato le disponibilità dei servizi e scaricato parte dell'incremento sull'adeguamento delle tariffe, un'operazione che completeremo nei prossimi anni», spiega Segata.

EBIT - EBITDA - valore della produzione

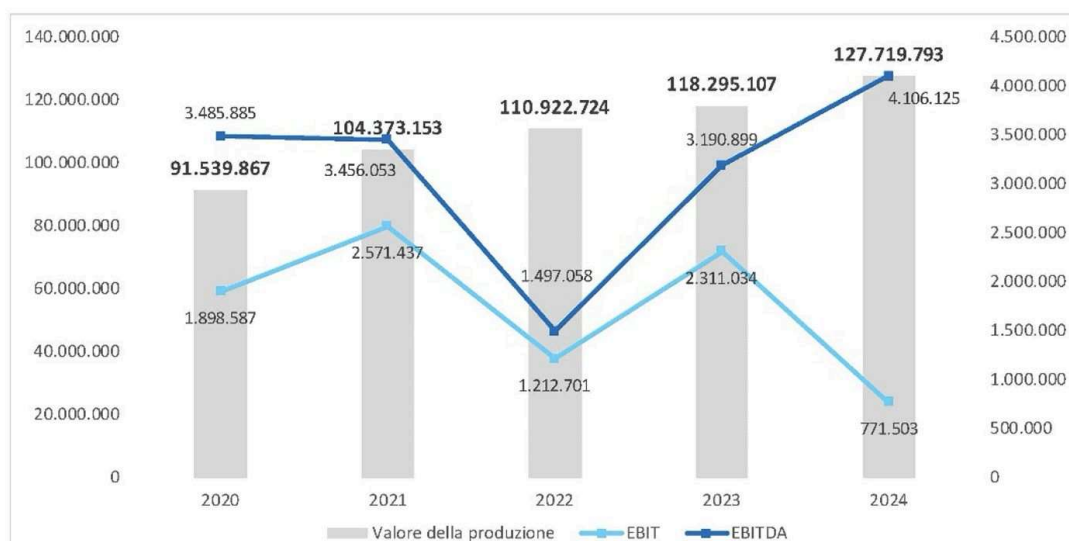
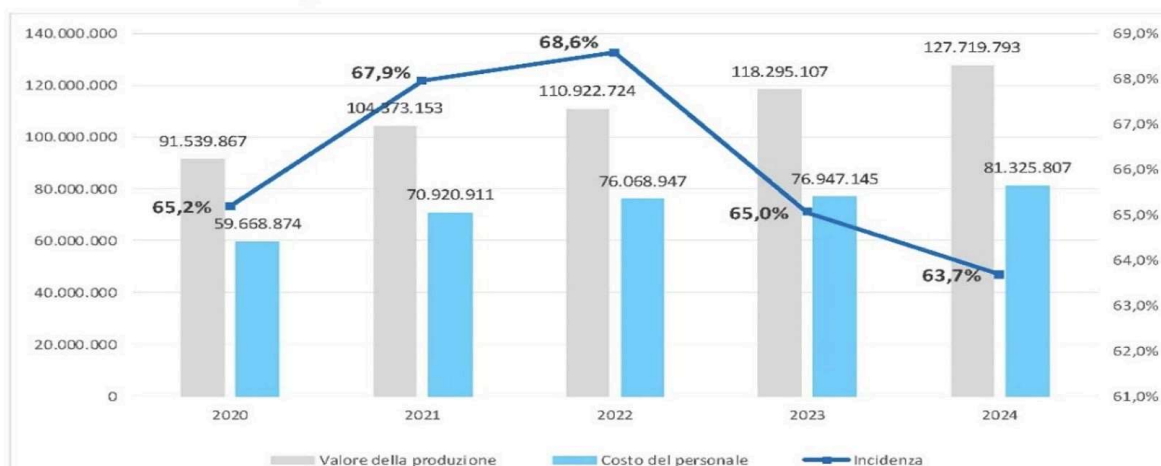


Tabelle da ufficio stampa

01

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 02.07.2025

Incidenza del Costo del lavoro sul Valore della produzione

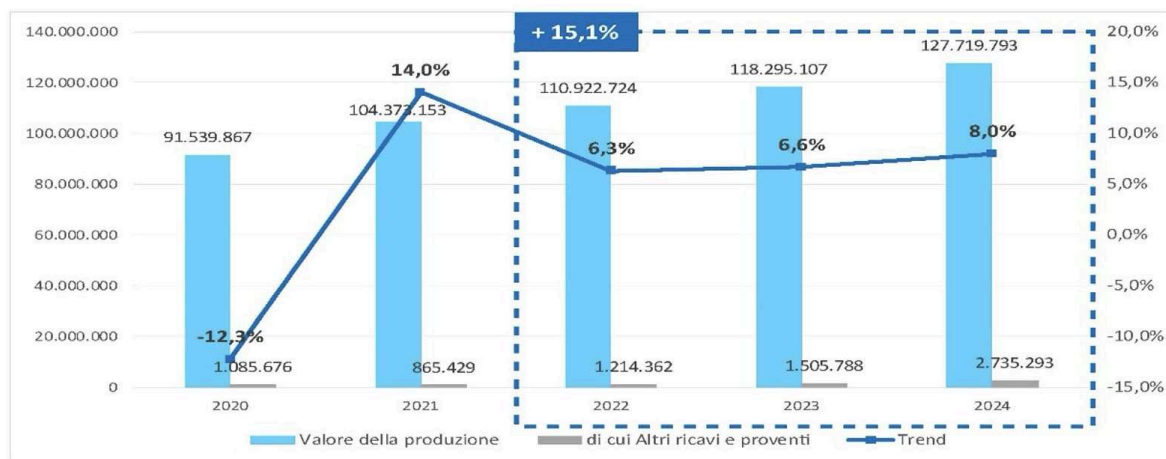


Il **valore della produzione di 127.719.793 euro** dice che dal 2022 Società Dolce ha continuato a migliorare la propria marginalità e nonostante il forte incremento del costo del lavoro, è **cresciuta dell'8%**, con 4.106.125 euro di margine industriale, **76 gare partecipate e 56 vinte**.

Un risultato che grazie anche ai suoi **3.777 lavoratori**, di cui 3.308 donne, 990 soci e 2.787



Valore della produzione



Il futuro

Segata guarda lontano: «Il nostro compito è di **rendere il prossimo triennio sostenibile e mantenere il ritmo di crescita nel triangolo Milano, Padova, Bologna**, con un'offerta appropriata per la continuità assistenziale, sociosanitaria ed educativa, dimostrando di portare valore aggiunto in quelle zone. Ma anche far crescere i nostri lavoratori, ai quali lo scorso anno abbiamo concesso 9.967 ore di diritto allo studio e 55.870 ore di formazione retribuita, offrendo loro interessanti opportunità di carriera».

In apertura un momento dell'assemblea dei soci che si è celebrata il 2 luglio. Immagini e tabelle da ufficio stampa

Tag: **LAVORO**

Vuoi accedere all'archivio di VITA?

Con un abbonamento annuale potrai sfogliare più di 50 numeri del nostro magazine, da gennaio 2020 ad oggi: ogni numero una storia sempre attuale. Oltre a tutti i contenuti extra come le newsletter tematiche, i podcast, le infografiche e gli approfondimenti.